

rendeva facile la navigazione de' fiumi d' Italia, per cui s' internavano nelle più mediterrane Provincie. Al tempo di *Carlo Magno* trafficavano in Pavia ed altrove fino delle vesti di seta: mercatanzie, che il solo Oriente allora somministrava. Dall' altra parte dovevano navigare con più grosse navi; poichè da Costantinopoli almeno portavano queste ed altre merci; e sicure memorie attestano essere a questi tempi stato comune a' Veneti il viaggio della *Soria* su' proprj legni. Per ragione adunque di proprio interesse, oltre alla difesa, che da' Veneziani poteva sperare per i Littorali della *Dalmazia*, *Niccforo* Imperador Greco nella pace conchiusa tra lui e *Carlo Magno* incluse anche la nascente Repubblica, che si manteneva nello stato di prima senza pregiudizio de' suoi diritti, e come limite a quella parte fra i due Imperj.

Spedi poscia il Doge, *Giustiniano* suo primogenito a Costantinopoli, donde onorato del titolo di Consolo, ritornò al padre, e trovò che questi aveva associato al governo l'altro fratello *Giovanni*. Ma poi rimediatoci, degradò *Giovanni*, e prese per Collega, non solo il primogenito, ma ancora il di lui figliuolo *Angiolo*. *Lodovico* il *Pio* s' interessò a favor di *Giovanni* malcontento della paterna condotta, onde lo rimise in grazia, e fu spedito frattanto ad abitar in Costantinopoli. Ma come dopo la morte del Doge *Angiolo* succedette